

Augusta. Punta Izzo, “No al ripristino del poligono militare”: giornata eco-culturale in difesa dell’area

“Punta Izzo va tutelata e restituita ai cittadini”. Il Coordinamento per Punta Izzo torna sulla vicenda legata al ripristino del poligono di tiro, attraverso le parole del presidente Gianmarco Catalano. Per domani, domenica 7 maggio, insieme a Natura Sicula, il gruppo ha organizzato una giornata eco-culturale. Intanto il Ministero della Difesa, in risposta a un’interrogazione parlamentare del deputato Gianluca Rizzo, ha chiarito le intenzioni del governo e della Marina Militare sul futuro di Punta Izzo. In una nota firmata dal Sottosegretario di Stato delegato, l’onorevole Domenico Rossi, il Ministero ha infatti dichiarato che Punta Izzo rimane di «particolare interesse per la Marina Militare», essendo ancora in parte utilizzata «per attività addestrative periodiche che non richiedono l’uso di armi». A ciò ha aggiunto che «si sta valutando la possibilità di ripristinare l’uso del poligono» ufficialmente disattivo dal 1983, così confermando una notizia già diffusa un anno fa da alcune testate giornalistiche, dalla quale erano scaturite le legittime preoccupazioni e la mobilitazione di tanti cittadini e associazioni contrari alla ripresa delle esercitazioni militari a fuoco nel comprensorio costiero. Il presidente del Coordinamento sottolinea che “i programmi annunciati dal governo, cioè il possibile ripristino del poligono e l’utilizzo di una porzione di costa per esercitazioni militari, contraddicono palesemente i vincoli ambientali apposti nell’area dal Piano Paesaggistico della Regione Siciliana. Questo Piano infatti riconosce il massimo livello di tutela, in virtù delle straordinarie valenze naturalistiche e archeologiche, non solo a Punta Izzo ma

all'intera fascia costiera che dal castello di Agnone si estende fino alle ex Saline Regina". La richiesta che parte è quella di "convocare subito un tavolo di confronto tra Comune di Augusta, Ministero della Difesa, Regione Siciliana, Agenzia del Demanio e Soprintendenza ai beni culturali di Siracusa, con la partecipazione anche di una rappresentanza del Coordinamento cittadino che si è fatto promotore della petizione popolare per la smilitarizzazione, la bonifica e la tutela di Punta Izzo". Domani, la giornata eco-culturale inizierà alle 10 al parcheggio del Lungomare Granatello.